

DRAGHI OTTIMISTA: "ENTRO LUGLIO L'EUROPA SARÀ IMMUNE DAL COVID"

Pubblicato il 29 Marzo 2021 di redazione



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



Dopo l'incontro con le Regioni, il presidente del Consiglio ha rassicurato sull'arrivo delle dosi e sul funzionamento della campagna vaccinale: "Dobbiamo guardare al futuro con ottimismo e iniziare a programmare le aperture"

ROMA – **Entro luglio tutta l'Europa avrà raggiunto l'immunità** dal Covid. Lo ha detto il presidente del Consiglio **Mario Draghi**, durante l'incontro con le regioni. Per quanto riguarda le forniture dei vaccini per i prossimi mesi **la Commissione europea ha assicurato, ha detto Draghi, che le dosi dovrebbero essere più che sufficienti** per raggiungere l'immunità per il mese di luglio in tutta l'Europa.

Guardare al futuro con ottimismo e iniziare a programmare le riaperture per dare speranza al Paese. È il ragionamento che Draghi ha esposto durante l'incontro con le regioni. Nell'intervento introduttivo Draghi è tornato su una frase pronunciata in Parlamento nei giorni scorsi: soltanto attraverso un **sincero rapporto di collaborazione tra Stato e regioni** si riuscirà a vincere questa battaglia. C'è **il comune impegno ad assicurare non solo la sicurezza e la salute, ma anche la ripresa dell'attività economica**.

Il presidente Draghi ha rinnovato l'invito a iniziare a guardare al futuro con ottimismo, sottolineando come **la campagna vaccinale stia andando migliorando continuamente e rapidamente**. Gli obiettivi prefissati per aprile e maggio, in riferimento alle forniture di vaccini e al numero delle vaccinazioni, pari al mezzo milione di vaccinati al giorno, non sembrano più così lontani.

Draghi ha ribadito che **lo Stato farà di tutto per rispondere alle esigenze delle regioni**, anche con riferimento al tema delle carenze di personale. "Questo è l'atteggiamento del governo- ha detto Draghi- aiutarvi a raggiungere gli obiettivi che sono di tutti noi". Per Draghi "occorre **ridare speranza al Paese**, pensando a programmare e alle riaperture. Bisogna cominciare ad aver di nuovo il 'gusto del futuro'. Occorre **uscire da questa situazione di inattività**. Sono certo che, tutti insieme, raggiungeremo qualunque obiettivo. Questa è la mia certezza, non è una speranza né un pronostico".

[Antonio Bravetti](#), fonte «Agenzia DiRE» e l'indirizzo «www.dire.it»

